



Roma, 26 novembre 2013

Al Segretario Generale del Ministero del
Lavoro e delle Politiche Sociali
Dr. Paolo Pennesi

Al Direttore Generale della Direzione Generale
PIBLO del Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
Dott.ssa Concetta Ferrari

“Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro”

E' bene chiarire da subito che la FP CGIL, la CISL FP e la UIL PA chiedono un ulteriore incontro per i seguenti motivi:

- la prima motivazione di tale richiesta è fondata sull'assenza del Segretario Generale del Ministero (con delega di firma anche per la Direzione Generale per l'attività ispettiva) che ci ha convocato il 20/11 u.s. sul “Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro” ma non era presente;
- un altro elemento fondamentale della richiesta per un nuovo confronto è dovuto al fatto che sia il D.P.R. 62/2013 così come la delibera n. 75/2013 della ex CIVIT, oggi ANAC, parlano di codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni e di conseguenza non si comprende perché la nostra Amministrazione pretende di redigerne solo uno specifico per gli ispettori del lavoro.

Inoltre non si comprende come mai l'Amministrazione ritenga prioritario emanare il codice di comportamento per gli ispettori, quando altri argomenti, come ad esempio l'orario di lavoro e l'assicurazione a carico del Ministero, attendono da anni di essere discussi e risolti.

Infine si chiede di conoscere quali iniziative intende assumere l'Amministrazione a tutela degli ispettori del lavoro, rappresentanti dello Stato, quando vengono aggrediti nell'espletamento del loro mandato.

FP CGIL
Giuseppe Palumbo

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Angelo Vignocchi